

Lorella Cuccarini si racconta al Salento Book Festival

Ballerina, conduttrice, attrice, showwoman. Punta di diamante dello spettacolo e della televisione italiana, Lorella Cuccarini è una delle artiste più complete degli ultimi trent'anni in Italia. Nel suo libro sfata il mito della "maestrina" e della donna "bionica" tutta rigore e professionalità, per mostrare il volto di un'amica, moglie e madre con le proprie fragilità, paure, sogni e passioni. Tra gli ospiti più attesi del Salento Book Festival, sarà a Nardò lunedì, 12 giugno, alle ore 20.30, in Piazza Cesare Battisti.

Presenterà la sua biografia "Ogni giorno il sole", edita da Piemme Incontri lo scorso dicembre. Un racconto intimo e sincero in cui non nasconde la sua infanzia difficile, la storia del padre che abbandonò la famiglia in gravi difficoltà economiche quando lei aveva solo nove anni, l'adolescenza con la mamma e i fratelli, studiando danza, con la voglia di trasformare in opportunità ogni ostacolo, dolore, disavventura, fra mille peripezie, sempre seguendo la filosofia del "bicchiere mezzopieno". Nel racconto di una vita ci sono curiosità, aneddoti, incontri, amicizie e un cammino di ricerca umano e spirituale che l'ha condotta a impegnarsi in tante cause sociali: prima fra tutte Trenta Ore per la Vita. Incontrerà l'autrice la giornalista Paola Moscardino.

Lorella Cuccarini, nata a Roma, il 10 agosto 1965, ha fatto suo il motto di Vinícius de Moraes "La vita è l'arte dell'incontro". Molti incontri sono stati decisivi: Pippo Baudo le offre il ruolo di prima ballerina a Fantastico quando ha solo vent'anni; poi Antonio Ricci le fa condurre Odiens e Paperissima. Insieme a Marco Columbro è pioniera della prima diretta di Canale 5 con Buona Domenica. E ancora, il Festival di Sanremo, le fiction, i successi discografici. Da alcuni anni calca le scene teatrali da protagonista in musical record

di incassi per varie stagioni consecutive: Grease, Sweet Charity, Il pianeta proibito, Rapunzel. Sposata con Silvio Testi dal 1991, ha quattro figli: Sara, Giovanni, Chiara e Giorgio.